

Mozione n. 106

presentata in data 27 luglio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Ruggeri, Mancinelli, Seri, Nobili, Caporossi, Catena, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

Interventi urgenti di prevenzione, contrasto al disagio giovanile, dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti e promozione della sicurezza nei luoghi della movida della regione

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che

- la salute psicofisica, la sicurezza e la tutela dei minorenni rappresentano prioritari obiettivi d'interesse pubblico e sociale per l'intera comunità marchigiana;
- nella scorsa legislatura il Consiglio Regionale delle Marche ha approvato all'unanimità la Mozione n. 109 (Seduta del 3 maggio 2022), ad iniziativa anche della sottoscritta consigliera, recante *"Iniziative rivolte ai minorenni e alle famiglie per la sensibilizzazione e il contrasto all'abuso di bevande alcoliche"*

Considerato che:

- gli ultimi drammatici fatti di cronaca registrati sul territorio regionale e cittadino – come riportato ampiamente dalla stampa locale e nazionale – evidenziano una recrudescenza preoccupante ed esponenziale del fenomeno del disagio giovanile, spesso associato all'abuso precoce di sostanze alcoliche, psicofarmaci e sostanze stupefacenti;
- le recenti vicende avvenute nei luoghi di ritrovo e di movida (tra cui gli ultimi episodi di aggressioni, violenze collettive tra giovanissimi e risse fuori dai locali registrate lungo la costa e nell'entroterra) dimostrano come l'età del primo contatto con alcol e droghe si stia drammaticamente abbassando fino alla fascia dei pre-adolescenti e dei minori infra-quattordicenni;
- a tale quadro di degrado sociale e di perdita dei punti di riferimento si affiancano episodi di grave allarme pubblico ed eventi criminosi ai danni di minori all'interno di parchi e manifestazioni pubbliche, a riprova della necessità di intensificare i presidi di vigilanza, prevenzione e sicurezza territoriale a tutela delle famiglie;

RILEVATO CHE:

- come confermato dai dati degli uffici giudiziari e dai più recenti report nazionali sul consumo di farmaci e alcool tra i giovani (quali i dati OsMed e le stime sui servizi per la giustizia minorile), le violenze, i reati contro la persona e la detenzione di armi improprie tra minori registrano numeri in costante aumento anche nella regione Marche;
- l'abuso di bevande alcoliche e stupefacenti costituisce una delle principali cause scatenanti di condotte violente, incidenti stradali del fine settimana e situazioni di grave pericolo per l'incolumità pubblica dei giovani stessi e dei cittadini;
- l'efficacia delle azioni di contrasto e prevenzione richiede una strategia integrata e capillare, capace di coniugare il controllo del territorio, la sensibilizzazione educativa, il coinvolgimento attivo delle famiglie, della scuola, delle associazioni di categoria e dei pubblici esercenti;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente:

1. A dare piena ed effettiva attuazione agli indirizzi già espressi dal Consiglio Regionale con la Mozione n. 109/2022, rifinanziando e potenziando le campagne informative e socio-educative rivolte ai minori e ai nuclei familiari sul contrasto alle dipendenze.
2. Ad attivare un Tavolo di Coordinamento Regionale Permanente tra la Giunta, la Prefettura, le Forze dell'Ordine, i Comuni dell'ambito regionale (a partire dai principali centri a forte vocazione turistica e di movida come i comuni della costa), le AST territoriali, per monitorare i fenomeni di devianza giovanile e programmare interventi coordinati di prevenzione.
3. Ad incrementare le risorse regionali destinate ai servizi territoriali socio-sanitari e al Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP), affinché possano disporre di equipaggi e personale specializzato per la prevenzione itinerante (unità di strada) nei luoghi della movida e nei parchi pubblici frequentati da minori.
4. A promuovere specifici protocolli di intesa e "patto per la notte sicura" con le associazioni di categoria rappresentative dei pubblici esercenti e dei gestori di locali, volti al rigido rispetto dei divieti di vendita e somministrazione di bevande alcoliche ai minori, all'adozione di corsi di formazione per il personale e al potenziamento dei servizi di gestione e sicurezza degli accessi.
5. A verificare quanti Consultori Familiari delle AST marchigiane abbiano attivato e reso operativi gli Spazi Adolescenti e Giovani, a supporto dei cittadini più giovani e delle loro famiglie, e a sollecitare le Direzioni competenti nei casi in cui tali servizi risultino non ancora attivati o non pienamente operativi.